

 Commissario ad acta per l'emergenza COVID-19 <i>presso la Direzione Sanitaria di Presidio degli Ospedali Riuniti "Siacca-Ribera"</i>	<i>Percorso "COVID-19 free" in Radiologia PO Siacca e Ribera</i>	Rev. 0 di 0 Del 25 marzo 2020 Pag. 1 di 12
--	--	--

N. 14

Percorso "COVID-19 free" in Radiologia PO Siacca e Ribera

Considerazioni preliminari:

1. La riduzione del rischio biologico da COVID19 nel Dipartimento di Radiologia richiede una serie di misure di prevenzione e protezione che tendono a ridurre il rischio di contagio nei confronti degli operatori della Radiologia, medici (Medici Radiologi) e non (TSRM, infermieri, ausiliari, personale dell'accettazione) nonché degli altri pazienti da sottoporre ad esami radiografici, di altro personale ospedaliero medico e non, di visitatori, di accompagnatori ed in senso generale della popolazione e dell'ambiente. Il nuovo Coronavirus (Covid.19) appare nel complesso estremamente diffusibile e contagioso e potenzialmente rientra tra le malattie che richiedono precauzioni definite come full barrier (di piena, completa barriera) nei confronti di tutti i pazienti diagnosticati e sospetti.
2. Pertanto i pazienti effettueranno esami diagnostici solo se indispensabili per l'inquadramento clinico o in condizioni di emergenza/urgenza; inoltre gli esami, rispetto alla cronologia ed alla esecuzione, andranno concordati tra il responsabile clinico della gestione del paziente ed il radiologo.
3. Inoltre occorre ricordare che allo stato attuale, anche l'OMS, non prevede l'esecuzione di uno screening radiografico né TC in pazienti sospetti, nonostante l'elevata sensibilità (ma la ridotta specificità) della TC, rimanendo, allo stato attuale, il tampone l'unico strumento diagnostico, per discriminare positivi e negativi.

Accesso dei pazienti:

1) AREA COVID RADIOLOGIA SCIACCA: E' stata identificata un area dell'UO di Radiologia del Po di Siacca che viene dedicata alla esecuzione di esami in Tc e/o radiografici nei pazienti sospetti Covid e Covid positivi cui si accederà esclusivamente dal percorso Covid del PS e/o del blocco Covid dell'ospedale. E' pertanto assolutamente necessario che nelle richieste di indagini sia esplicitamente specificato se si tratta di:

- 1) paziente Covid sospetto in attesa di tampone
- 2) paziente Covid positivo con infezione in atto
- 3) paziente Covid precedentemente positivo ma con 2 test successivi negativi o clinicamente sospetti ma con almeno 2 test già negativi.

Ciò consentirà l'opportuna stratificazione dei pazienti e la programmazione degli esami secondo quanto previsto nella procedura relativa alla esecuzione di esami radiografici e Tc del presente documento.



**Commissario ad acta per
l'emergenza COVID-19**

*presso la Direzione Sanitaria di
Presidio degli Ospedali Riuniti
"Siacca-Ribera"*

**Percorso "COVID-19
free" in Radiologia PO
Siacca e Ribera**

Rev. 0 di 0

Del 25 marzo 2020

Pag. 2 di 12

2) AREA NO COVID RADIOLOGIA SCIACCA Per quanto riguarda l'erogazione di prestazioni radiologiche ambulatoriali TC, RM, ECOGRAFICHE ed RX con priorità U e B, per pazienti oncologici o per controlli ortopedici deve essere effettuato un pretriage telefonico il giorno prima dell'esame programmato secondo lo schema allegato; l'accesso del paziente avverrà dal piano inferiore dell'ospedale (lato bar) dove verrà effettuato un secondo pre-triage con misurazione della temperatura e il paziente potrà accedere in radiologia attraverso l'ascensore G l'area No Covid dell'Uo di Radiologia.

3) AREA COVID e NO COVID RADIOLOGIA RIBERA: E' stato identificato un percorso dedicato e una macchina radiologica dedicata (Gilardoni QX) in cui è possibile eseguire esami radiografici in pazienti Covid positivi o sospetti Covid. Non è stato possibile identificare una TC in quanto presso il PO di Ribera è presente una sola macchina. In ogni caso anche per il PO di Ribera, per consentire una opportuna stratificazione dei pazienti e la programmazione delle indagini TC, è assolutamente necessario che nelle richieste di indagini sia esplicitamente specificato se si tratta di:

- 1) paziente Covid sospetto in attesa di tampone
- 2) paziente Covid positivo con infezione in atto
- 3) paziente Covid precedentemente positivo ma con 2 test successivi negativi o clinicamente sospetti ma con almeno 2 test già negativi.

Ciò consentirà l'opportuna stratificazione dei pazienti e la programmazione degli esami secondo quanto previsto nella procedura relativa alla esecuzione di esami radiografici e Tc del presente documento.

Per quanto riguarda l'erogazione di prestazioni radiologiche ambulatoriali TC, ECOGRAFICHE ed RX con priorità U e B, per pazienti oncologici i pazienti accederanno in radiologia attraverso l'ingresso no Covid previo pretriage telefonico il giorno prima dell'esame programmato secondo lo schema allegato ed un eventuale pretriage il giorno stesso dell'esame in ospedale.

Prevenzione e protezione degli operatori:

Dal punto di vista della prevenzione e protezione del rischio biologico per la Radiologia le aree di interesse primario possono schematicamente essere raggruppate in:

- (a) utilizzo, protezione e decontaminazione delle apparecchiature radiologiche e degli ambienti.
- (b) prevenzione e protezione del rischio biologico per il personale radiologico

a) **Apparecchiature:** identificate quelle dedicate ai pazienti Covid tali o sospetti, dovranno essere adoperate esclusivamente quelle presenti nell'area Covid del reparto. Potrebbe tuttavia avvenire (ad esempio per guasti delle macchine nel caso del PO di Ribera) la necessità che il paziente sospetto Covid o confermato venga esaminato sulle apparecchiature dedicate ai pazienti no Covid. In questo caso bisogna seguire la procedura dedicata per il trasporto (vedi allegato 3) e attuare attentamente tutte le procedure presenti agli allegati 1 e 2 del presente documento.



**Commissario ad acta per
l'emergenza COVID-19**

*presso la Direzione Sanitaria di
Presidio degli Ospedali Riuniti
"Siacca-Ribera"*

***Percorso "COVID-19
free" in Radiologia PO
Siacca e Ribera***

Rev. 0 di 0

Del 25 marzo 2020

Pag. 3 di 12

Bisognerà procedere altresì alla sanificazione della sala chiamando la Ditta incaricata che seguirà il protocollo di sanificazione indicato dalla Direzione Sanitaria, avviare la ventilazione, e attendere 60 minuti a meno di altre emergenze immediate.

b) **Personale:** Per quanto riguarda la protezione del personale radiologico impegnato nella esecuzione diretta degli esami radiologici o che si trovi lungo il percorso diretto o nelle immediate vicinanze del paziente entro un raggio di circa 2 mt, le precauzioni devono essere complete, full barrier e rappresentano la combinazione di precauzioni di carattere generale standard e delle precauzioni relative alla trasmissione legate alla potenziale via di contagio: da contatto, droplet e per via aerea. Esse corrispondono al livello tre degli autori cinesi.

a) I TSRM, e gli altri operatori coinvolti nell'esecuzione di esami radiologici a letto in aree critiche (Rx al letto) o comunque incaricati di posizionare e di occuparsi dell'attrezzatura operativa relativamente agli esami TC o di qualsiasi altra procedura che ne comporti la contiguità con il paziente Covid.19, devono attuare rigorosamente il terzo livello di protezione degli autori cinesi e dovrebbero essere strettamente monitorati anche dal punto di vista clinico. Il primo fondamentale presidio di prevenzione e protezione per gli operatori è rappresentato in questi casi dai DPI (dispositivi di protezione individuale) da indossare prima della esecuzione degli esami. I DPI proposti per gli operatori sanitari (TSRM, medico radiologo o infermiere) nella sala di isolamento o nelle immediate vicinanze del paziente, sia dei pazienti con malattia diagnosticata che in quella dei sospetti sono indicati in allegato 1 così come la procedura di vestizione e svestizione. Queste procedure sono indicate per il personale che operi in aree critiche/inquinare/contaminate e configurano il terzo livello di protezione degli Autori cinesi o le full barrier precaution degli Autori anglosassoni.

b) Per il personale (TSRM, medico, infermiere) che operi in aree contaminate, dopo la disinfezione o decontaminazione, (ad esempio sala TC) e' indicato il secondo livello di protezione degli autori cinesi (indossare cuffie da lavoro usa e getta, occhiali protettivi o visiere tipo antiappannamento, mascherine di protezione mediche, indumenti protettivi o camici isolanti, guanti monouso in lattice e copriscarpe monouso e applicare rigorosamente il gel igienizzante per mani)

c) Per il personale della Radiologia non coinvolto nella esecuzione di esami su pazienti sospetti o infetti, vanno attuate in linea generale le precauzioni standard, corrispondenti ai criteri di protezione generica degli autori cinesi. In particolare, tutto il personale dell'accettazione che operi in aree non critiche ed i medici radiologi che refertano in aree contigue ma non critiche, tipo sala referti, grazie al sistema RIS/PACS, le procedure standardizzate e le deleghe per gli aspetti pratici per gli esami diagnostici radiografici o TC, senza mdc ev. eseguiti da TSRM, dovrebbero utilizzare esclusivamente il primo livello di protezione degli autori cinesi.

 Commissario ad acta per l'emergenza COVID-19 <i>presso la Direzione Sanitaria di Presidio degli Ospedali Riuniti "Siacca-Ribera"</i>	<i>Percorso "COVID-19 free" in Radiologia PO Siacca e Ribera</i>	Rev. 0 di 0 Del 25 marzo 2020 Pag. 4 di 12
---	--	---

d) Procedure per esecuzione di esami radiografici con apparecchiatura portatile nelle camere a pressione negativa o nelle unità di isolamento o comunque a letto del paziente

La procedura prevista per l'esame radiografico del torace con apparecchiatura portatile dai TSRM o operatori muniti dei DPI idonei può essere schematizzata come segue:

- Presenza di almeno due operatori dedicati (TSRM-TSRM o TSRM-MEDICO in caso di reperibilità e della impossibilità di un secondo TSRM in turno);
- Rispettare le procedure di vestizione e svestizione in zona filtro ricordando di indossare il camice piombato sotto al sovracamice monouso idrorepellente;
- L'apparecchiatura radiologica portatile quando non in uso deve essere custodita in una zona "fredda" al di fuori della sala di isolamento;
- Durante l'esecuzione del radiogramma l'unità radiologica portatile viene trasportata nella sala di isolamento dedicata;
- Si effettua il centraggio. Si posiziona la cassetta sotto al paziente.

- Se il paziente non è collaborante ci si fa aiutare anche dall'infermiere del reparto di degenza;

PROCEDURA 1 (fonte: Ospedale Cotugno)

- La cassetta radiografica deve essere contenuta in un triplo sacchetto di materiale plastico, sigillata, impermeabile a fluido;
- Una volta eseguita l'indagine, si sfilava la cassetta radiografica da sotto il paziente; il sacchetto esterno deve essere pulito due volte con disinfettante (Amuchina o similari) e poi rimosso nella stanza di isolamento;
- il secondo sacchetto deve essere pulito due volte con panno imbevuto di ipoclorito di sodio erimossonellastanzafiltro;
- la terza busta di plastica sigillata dovrà essere rimossa all'esterno ed il rilevatore - deve essere rimosso e asciugato due volte con alcool isopropile;

PROCEDURA 2 (fonte: Ospedale Spallanzani)

Preparazione ed effettuazione dell'esame.

Il TSRM primo operatore:

- In radiologia prepara la cassetta radiografica con l'involucro plastificato e isolante
- Posiziona etichetta per indicare il lato e la parte sensibile

 Commissario ad acta per l'emergenza COVID-19 <i>presso la Direzione Sanitaria di Presidio degli Ospedali Riuniti "Siacca-Ribera"</i>	<i>Percorso "COVID-19 free" in Radiologia PO Siacca e Ribera</i>	Rev. 0 di 0 Del 25 marzo 2020 Pag. 5 di 12
--	--	--

- Prima dell'esecuzione dell'esame inserisce, nel reparto di degenza, la cassetta in una federa da cuscino pulita
- Sfila il primo paio di guanti ed effettua l'esame dall'antistanza
- Ad esame eseguito indossa un nuovo paio di guanti e rientra nella stanza di degenza - Sfila la cassetta radiografica da sotto il paziente
- Nella antistanza/zona filtro sfila la federa e passa la cassetta al secondo operatore, che staziona nella zona filtro; smaltisce la federa nel contenitore e indossa un nuovo paio di guanti
- Rientra nella stanza di degenza per trasferire l'apparecchio radiologico nell'antistanza per la successiva sanificazione.
- Il TSRM primo operatore procede alla vestizione e all'igiene delle mani
- Il secondo operatore toglie la cassetta dall'involucro plastificato (1^a busta).
- Si sveste, procede all'igiene delle mani ed esce dall'antistanza portando la cassetta nel reparto di radiologia per lo sviluppo.

Per entrambe le procedure, l'apparecchiatura radiografica portatile una volta completata in esame, deve essere pulita due volte con salviette disinfettanti o analoghi includendo anche il cavo di alimentazione; poi ricoperta con una copertura satura di disinfettante prima che venga custodita e che venga riutilizzata. Tale procedura è a cura del TSRM coadiuvato eventualmente dal personale di reparto.

Procedure per esecuzione di esami radiografici e Tc in radiologia

Come già indicato in premessa e al fine di ottimizzare gli orari, in modo da evitare problematiche relative alla trasmissione del contagio anche inter-pazienti, in ogni caso è preferibile identificare in ogni seduta, i pazienti Covid per tipologie dividendoli in gruppi:

Gruppo 1 : pazienti precedentemente positivi ma con 2 test successivi negativi o clinicamente sospetti ma con almeno 2 test già negativi (gli esami a tali pazienti andranno effettuati per primi e senza necessità di precauzioni specifiche)

Gruppo 2: pazienti sospetti in attesa dei risultati dei tamponi, che vengono effettuati a seguire (in genere un solo sospetto per seduta, altrimenti bisogna eseguire tra l'uno e l'altro le procedure di isolamento respiratorio della sala e la sanificazione di luoghi e attrezzature)

Gruppo 3: pazienti con infezione COVID-19 confermata, che vanno effettuati per ultimi, in sequenza, a meno di specifiche urgenze.

 Commissario ad acta per l'emergenza COVID-19 <i>presso la Direzione Sanitaria di Presidio degli Ospedali Riuniti "Siacca-Ribera"</i>	<i>Percorso "COVID-19 free" in Radiologia PO Siacca e Ribera</i>	Rev. 0 di 0 Del 25 marzo 2020 Pag. 6 di 12
--	--	--

Tutti i pazienti dovranno essere muniti di misura di barriera personali e di supporto per evitare la trasmissione agli operatori, agli altri pazienti ed alla popolazione nonché la contaminazione degli ambienti

Per motivi logistici legati alla realtà dell'Ospedale di Sciacca

In TAC OPTIMA COVID si eseguono:

1. PZ critici in urgenza che necessitano terapia intensiva o subintensiva. Uso DPI continuo.
2. Pz sospetti covid con sintomi respiratori in attesa di tampone. Sanificazione TC tra 1 pz e l'altro
3. Pz con frattura di anca anche se pauci-sintomatici o provenienti da RSA
4. Pz con sintomi respiratori lievi, in attesa di tampone, ma con patologie che necessitano ricovero in Nefrologia, Cardiologia, Ortopedia, Psichiatria, Ginecologia- ostetricia, Chirurgia, Otorino ed Urologia.
5. Pz in stato di agitazione, poco collaboranti per demenza, di difficile valutazione clinica con o senza sintomi respiratori.

In TAC REVOLUTION NO COVID si eseguono

1. PZ no sospetti covid che devono essere ricoverati, collaboranti, tranquilli con mascherina. Se TC torace positiva, la TC va comunque sanificata.
2. PZ reparto ricoverati certi no covid.
3. PZ di neuroriabilitazione certi no covid
4. Pz esterni in atto quelli con priorità U e B ma dopo registrazione e controllo temperatura in pre triage e pre-triage il giorno prima

I pazienti, a cura della Direzione Sanitaria di Presidio, dovranno seguire percorsi ospedalieri generali prestabiliti e dedicati.

La presenza nel Servizio di Radiologia (avvisato preliminarmente) dovrà essere quanto più breve possibile in relazione alla gravità clinica ed alla trasmissibilità, seguendo i percorsi dedicati e ove possibile senza soste inutili (né preliminari in sale di attesa né al termine dell'esame).

In Radiologia, come in altri reparti e divisioni ospedaliere, dovranno in ogni caso essere messe in atto misure di prevenzione, protezione e controllo del contagio che nel caso specifico riguardano sia quelle standard che tutte quelle relative alle potenziali vie di trasmissione del Coronavirus (contatto, droplet e via aerea). Necessaria la presenza dei DPI come già descritto in allegato 1

La eventuale somministrazione di farmaci e di mdc deve rispettare tutte le norme previste per l'iniezione in sicurezza come previsto dall'allegato 2



**Commissario ad acta per
l'emergenza COVID-19**

*presso la Direzione Sanitaria di
Presidio degli Ospedali Riuniti
"Siacca-Ribera"*

***Percorso "COVID-19
free" in Radiologia PO
Siacca e Ribera***

Rev. 0 di 0

Del 25 marzo 2020

Pag. 7 di 12

E' necessario ridurre il rischio di trasmissione di agenti che rimangono infettanti per lunghe distanze quando sospesi nell'aria. Sono perciò richiesti oltre le misure standard, idonei sistemi di ventilazione per rimuovere l'agente infettante. In linea generale ed a prescindere dai numeri di ricambi orari, se è necessario utilizzare la stessa TC per l'esame di casi confermati e casi sospetti, il personale medico deve rigorosamente distanziare gli esami di almeno 1 ora (a meno di emergenze successive), facendo aerare ed in modo da permettere anche di pulire e disinfettare accuratamente la sala macchine e l'ambiente circostante. Trascorso il tempo di decontaminazione, il personale deve, dopo aver indossato i DPI in dotazione, rientrare in sezione con il compito di eliminare tutto il materiale monouso, disinfettare quello non monouso, inclusa la consolle della sala comandi, in modo da procedere alla pulizia degli ambienti da attuarsi prima dell'ingresso successivo.

In orario di servizio istituzionale per l'esecuzione dell'esame TC senza mdc ev è necessario impiegare due TSRM; in caso di esame con mdc ev oltre ai due TSRM sarà coinvolto anche l'infermiere; in entrambi i casi un medico radiologo sarà sempre presente nella zona sorvegliata/refertazione. Il medico radiologo, a meno di specifiche necessità, non deve entrare in contatto diretto con il paziente, e deve prudenzialmente indossare il solo filtrante respiratorio.

Il **primo TSRM** dopo aver seguito le procedure di vestizione, attende l'arrivo del paziente nella sala TC. Una volta giunto il paziente, gli operatori che lo accompagnano devono aiutare il tecnico a posizionare il paziente presso la TC, uscire dalla stanza e attendere presso il corridoio della radiologia IL TSRM effettua il centraggio

Toglie il primo paio di guanti e si disinfetta con gel idroalcolico Esce dalla sala TC Mette secondo paio di guanti e aspetta nella zona filtro

Il **secondo tecnico** effettua l'esame

Una volta terminato l'esame. il primo TSRM aiutato dagli operatori che hanno accompagnato

il paziente, che sono rimasti nel frattempo con i DPI nel corridoio della radiologia, fa uscire il paziente dalla sala TC per farlo riportare nel reparto di degenza.

Il TSRM una volta terminato il lavoro nella sala TC deve rimuovere i DPI secondo la sequenza suggerita, tranne per il filtrante facciale che va mantenuto, e smaltire i DPI rimossi nei ROT. Solo al termine della procedura di svestizione può uscire dalla sala, sempre indossando il filtrante facciale

 Commissario ad acta per l'emergenza COVID-19 <i>presso la Direzione Sanitaria di Presidio degli Ospedali Riuniti "Siacca-Ribera"</i>	Percorso "COVID-19 free" in Radiologia PO Siacca e Ribera	Rev. 0 di 0 Del 25 marzo 2020 Pag. 8 di 12
--	---	--

Allegato 1

Istruzioni per l'esecuzione di esami di Radiologia Tradizionale e TC ESAME TC: PROCEDURE DI VESTIZIONE E SVESTIZIONE

Da effettuare nell'antistanza/zona filtro

Dispositivi di Protezione individuale (DPI) 1. Doppio paio di guanti

2. Sovracamice monouso idrorepellente

3. Occhiali di protezione

4. Filtrante respiratorio FFP ϵ (effettuare prova di tenuta) o PAPR per procedure invasive e di rianimazione

5. Cuffia da lavoro e copriscarpe monouso

Procedura di vestizione Rispettare la sequenza indicata

1. Togliere ogni monile e oggetto personale.

PRATICARE L'IGIENE DELLE MANI con acqua e sapone o soluzione alcolica,

2. Controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri

3. Indossare un primo paio di guanti,

4. Indossare sopra la divisa il camice monouso,

5. Indossare il filtrante FFP3 (o PAPR per procedure invasive o di rianimazione)

6. Indossare gli occhiali di protezione(goggles)

7. Indossare un secondo paio di guanti e la cuffia per capelli

Procedura di svestizione

Evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute. I DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore nell'area di svestizione.

- Decontaminare i DPI riutilizzabili. Rispettare la sequenza indicata davanti allo specchio o se possibile sotto l'osservazione di un secondo operatore addestrato, che indossa guanti e maschera FFP3, si mantiene a distanza di almeno 1 metro dall'operatore potenzialmente contaminato e provvede a versare il gel idroalcolico sulle mani del primo operatore ogni qual volta rimuove un DPI. 1. Gel idroalcolico sui guanti 2. Rimuovere il camice monouso e smaltirlo

 Commissario ad acta per l'emergenza COVID-19 <i>presso la Direzione Sanitaria di Presidio degli Ospedali Riuniti "Siacca-Ribera"</i>	<i>Percorso "COVID-19 free" in Radiologia PO Siacca e Ribera</i>	Rev. 0 di 0 Del 25 marzo 2020 Pag. 9 di 12
--	--	--

nel contenitore

3. Rimuovere il primo paio di guanti e smaltirli nel contenitore
4. Gel idroalcolico sui guanti
5. Rimuovere gli occhiali, sanificarli con il gel idroalcolico e posizionarli in un idoneo contenitore (ROT piccolo). Il secondo operatore li laverà poi con acqua e sapone
6. Rimuovere la cuffia per i capelli, se indossata
7. Gel idroalcolico sui guanti
8. Rimuovere la maschera FFP3 maneggiandola dagli elastici posteriori e smaltirla nel contenitore
9. Rimuovere il secondo paio di guanti
10. Praticare l'igiene delle mani con soluzioni alcolica e con acqua e sapone.

 Commissario ad acta per l'emergenza COVID-19 <i>presso la Direzione Sanitaria di Presidio degli Ospedali Riuniti "Siacca-Ribera"</i>	<i>Percorso "COVID-19 free" in Radiologia PO Siacca e Ribera</i>	Rev. 0 di 0 Del 25 marzo 2020 Pag. 10 di 12
--	--	---

Allegato 2

Iniezioni in sicurezza ed esposizione accidentale dell'operatore sanitario nella gestione di un caso di coronavirus emergente

Nell'iniezione di mdc le siringhe monouso sono la misura più efficace per eliminare la eventuale trasmissione di patogeni ematici .

Esistono elementari norme di comportamento per evitare contagi per via ematica: Evitare assolutamente l'uso di uno stesso ago per somministrare farmaci per via endovenosa a più pazienti;

Evitare l'utilizzo di iniettori automatici (TC,RM, Angiografia) con raccordi privi di valvole antireflusso;

Evitare il reinserimento di aghi usati in flaconi multi dose o in contenitori comuni di soluzione fisiologica.

Esposizione accidentale dell'operatore sanitario nella gestione di un caso di coronavirus emergente

DEFINIZIONE DI ESPOSIZIONE:

- contatto ravvicinato viso a viso (inferiore ad un metro), senza indossare gli adeguati DPI,.
- puntura accidentale da ago,
- altra puntura, lacerazione, abrasione causata da tagliente o oggetto potenzialmente contaminato, • contatto non protetto con il corpo o i fluidi corporei del paziente o altro materiale potenzialmente contaminato,

AZIONI:

A. puntura accidentale da ago, altra puntura, lacerazione, abrasione causata da tagliente o oggetto potenzialmente contaminato:

Interrompere la procedura, se possibile, lasciare la stanza e nella zona togliere immediatamente il paio di guanti da entrambi le mani.

Lavare le mani con acqua corrente e sapone e sciacquare per 30 secondi. Favorire l'uscita di sangue dalla lesione senza traumatizzare la parte. Procedere analogamente se la lesione ha interessato altra parte del corpo. Indossare un nuovo paio di guanti.

 Commissario ad acta per l'emergenza COVID-19 <i>presso la Direzione Sanitaria di Presidio degli Ospedali Riuniti "Siacca-Ribera"</i>	<i>Percorso "COVID-19 free" in Radiologia PO Siacca e Ribera</i>	Rev. 0 di 0 Del 25 marzo 2020 Pag. 11 di 12
--	--	---

Procedere alla svestizione rispettando scrupolosamente la sequenza prevista.

B. Contatto non protetto con il corpo o i fluidi corporei del paziente o altro materiale potenzialmente contaminato:

N.B.: Tale evenienza non dovrebbe verificarsi se gli operatori che prestano assistenza indossano i Dispositivi di Protezione Individuale come previsto

- Contaminazione mucosa (congiuntiva, bocca o naso):
Interrompere la procedura, se possibile, lasciare la stanza e nella zona filtro sciacquare immediatamente la mucosa interessata con acqua corrente o soluzione fisiologica.
- Contaminazione cutanea:
Interrompere la procedura, se possibile, lasciare la stanza e nella zona filtro decontaminare la cute contaminata con acqua corrente e sapone.
Procedere alla svestizione rispettando scrupolosamente la sequenza prevista.

**SEGNALARE IMMEDIATAMENTE LA ESPOSIZIONE AL MEDICO DI
ACCETTAZIONE PER IL SUCCESSIVO FOLLOW-UP.**

 Commissario ad acta per l'emergenza COVID-19 <i>presso la Direzione Sanitaria di Presidio degli Ospedali Riuniti "Siacca-Ribera"</i>	<i>Percorso "COVID-19 free" in Radiologia PO Siacca e Ribera</i>	Rev. 0 di 0 Del 25 marzo 2020 Pag. 12 di 12
--	--	---

Allegato 3

(ADATTATO DA "Procedure Generali Infection Prevention and Control in corso di epidemia da COVID-19 - P.O. "D. Cotugno" ")

Trasporto del paziente (a cura e sotto la responsabilità di altri preposti aziendali)

Considerate le caratteristiche di trasmissione della malattia, lo scarso tempo impiegato per il trasporto (rispettando le indicazioni in premessa) e le caratteristiche dei luoghi, in accordo con le linee guida generali di prevenzione delle infezioni vigenti in ospedale, bisogna mettere in atto solo le dovute precauzioni di "controllo della fonte di infezione" (source control) a cura dei preposti aziendali.

Si consiglia in particolare:

- o Far indossare al paziente una mascherina chirurgica, chiedere di praticare il lavaggio delle mani e far indossare i guanti (aggiungere copriscarpe monouso se in grado di deambulare autonomamente);
- o Avvisare il luogo di destinazione, al fine di sgombrare eventuali altre persone presenti, e di concordare bene i tempi del trasporto, in modo da evitare attese in aree comuni;
- o Avvisare le guardie o i preposti al controllo dei piani e ambienti coinvolti nel trasporto, al fine di bloccare il passaggio di altri utenti ed operatori lungo il percorso del trasporto;
- o Effettuare il trasporto con un operatore dotato dei DPI indicati.
- o Ove possibile e presente utilizzare una barella per il biocontenimento

NB: Una possibile criticità può essere rappresentata dall'uso di un ascensore, sia per l'ambiente angusto sia per la difficoltà ad areare l'ambiente.

Per tale motivo, si ritiene opportuno dedicare, ove possibile, uno degli ascensori per gli operatori (linea rossa) al solo trasporto dei pazienti con infezione confermata o sospetta di COVID- 19, indicando su tutti i piani l'utilizzo esclusivo. È indicata comunque, come nel caso di un solo ascensore utilizzabile la frequente pulizia e disinfezione di questo ambiente.